

REGIONE PIEMONTE



PROVINCIA DI BIELLA



COMUNE DI CAVAGLIÀ

Via Mainelli, 8 - 13881 CAVAGLIÀ

INDIZIONE BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 1 POSTO CON PROFILO PROFESSIONALE DI “DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO” – AREA DEGLI ISTRUTTORI – EX CAT. GIURIDICA C – DA ASSEGNARE AL SETTORE SEGRETERIA/ AFFARI GENERALI/SCUOLA /URP E ORGANI COLLEGIALI.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 20.03.2025 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione” (PIAO) 2025-2027 contenente, al suo interno, la sottosezione “Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2025-2027”;

Visti:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 87 del 04.9.2025 con la quale è stato demandato alla sottoscritta il procedimento per l’assunzione di n. 1 istruttore amministrativo;
- il vigente C.C.N.L. del personale del Comparto “Funzioni locali”;
- il vigente “Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi”;
- il D. Lgs. n. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28.12.2000, contenente le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- il D. Lgs. n. 196 del 30.06.2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i.;
- il Reg. Ue 2016/679;
- il D. Lgs. n. 82 del 07.03.2005 “Codice dell’amministrazione digitale”;
- il D.Lgs. n. 165/2001 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il D.P.R. n. 487/1994 “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e

delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi” così come modificato dal D.P.R. n. 82/2023;

- la Legge n. 56/2019 recante “Interventi per la concretezza delle azioni delle Pubbliche Amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo” con particolare riferimento alle previsioni di cui all’articolo 3 comma 8;
- la Legge n. 104/1992 recante “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” con particolare riferimento alle previsioni di cui all’articolo 20;
- il D.M. 12.11.2021 che prevede, per le persone con disturbi specifici dell’apprendimento (DSA), misure specifiche e strumenti compensativi per effettuare senza penalizzazioni le prove concorsuali;
- l’art. 1, comma 9 bis, del D.L. 44/2023 come convertito dalla Legge 74/2023 a mente del quale è riservata, a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, una quota pari al 15% dei posti nei concorsi per l’assunzione di personale non dirigenziale indetti dalle amministrazioni pubbliche ex art. 1 comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001;
- il D. Lgs. n. 66/2010 relativo alla riserva dei posti nei concorsi pubblici per i volontari delle forze armate;
- la nota prot. n. 8300 del 3 ottobre 2025 ai sensi dell’art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e la risposta negativa pervenuta dalla Regione Piemonte;
- la determinazione n. 24 del 20 novembre 2025 del Responsabile del Personale, con la quale si approvava lo schema del presente bando,

RENDE NOTO CHE

è indetta SELEZIONE PUBBLICA PER ESAMI PER LA COPERTURA PRESSO IL COMUNE DI CAVAGLIA’ (BI) A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, DI N.1 POSTO CON PROFILO PROFESSIONALE DI “ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO” – AREA DEGLI ISTRUTTORI [EX CAT. GIURIDICA C] DA ASSEGNARE AL SETTORE SEGRETERIA/AFFARI GENERALI/SCUOLA/URP/ORGANI COLLEGIALI

Gli aspiranti candidati dovranno essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla normativa vigente e dovranno dichiarare nella domanda, sotto la propria personale responsabilità:

- a) Il nome e il cognome;
- b) la data e il luogo di nascita;

- c) la residenza nonché l'indirizzo al quale l'Amministrazione dovrà inviare le comunicazioni relative al concorso, se diverso dalla residenza;
- d) Cittadinanza italiana o il possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, co. 1, 2, 3-bis del D.Lgs n. 165/2001, a norma di quanto previsto, altresì, dal DPCM 07.02.1994, n. 174;
- e) di possedere idoneità fisica all'impiego specifico, che verrà accertata direttamente dall'Amministrazione ai sensi del art. 41 del D. Lgs n. 81/2008;
- f) il possesso del titolo di studio richiesto dal bando, con l'indicazione dell'Istituto presso il quale è stato conseguito, dell'anno di conseguimento del titolo e del punteggio; per i titoli equipollenti dovrà essere indicato il provvedimento normativo che attribuisce al titolo posseduto l'equipollenza rispetto a quello richiesto dal bando;
- g) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero il motivo della non iscrizione o cancellazione;
- h) il godimento dei diritti civili e politici;
- i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni, ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- j) non aver riportato condanne penali che impediscano la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione perché da esso deriva l'interdizione dai Pubblici Uffici, o l'incapacità di contrarre con la P.A., o l'estinzione del rapporto di impiego ex artt. 28, 29, 32-ter, 32-quater, 32quinquies Cod. Pen., artt. 3,4, 5, L. 27 marzo 2001, n. 97; negli altri casi, indicare le condanne riportate, la data della sentenza, l'autorità giudiziaria che l'ha irrogata e il reato (indicare se è stata concessa amnistia, indulto, condono, perdono giudiziale, non menzione etc) e i procedimenti penali pendenti. La dichiarazione deve essere resa anche in assenza di condanne e procedimenti penali in corso;
- k) la posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (solo per gli aspiranti di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, ai sensi dell'art. 1 L. 23/8/2004, n. 226);

- l) gli eventuali titoli conferenti diritti di riserva;
- m) l'eventuale condizione di soggetto disabile di cui all'articolo 1 della legge 12 marzo 1999 n. 68 s.m.i., specificando la richiesta di eventuali ausili necessari in relazione al proprio handicap, nonché la necessità di eventuali tempi aggiuntivi per sostenere le prove selettive, oppure di essere soggetto di cui all'articolo 18, comma 2, della legge 12 marzo 1999 n. 68 s.m.i.;
- n) l'eventuale condizione di soggetto con disturbo/i specifico/i dell'apprendimento [DSA], allegando apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante il disturbo specifico dell'apprendimento [DSA], qualora vengano richiesti, a norma del D.M. 9 novembre 2021, misure dispensative, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi per le prove;
- o) l'eventuale stato di gravidanza o allattamento che comporti l'impossibilità al rispetto del calendario d'esami previsto dal bando, al fine della preventiva determinazione delle più idonee modalità di svolgimento delle prove.

Art. 1 – Individuazione dei posti e riserva

è indetta una selezione pubblica per esami per l'assunzione a tempo indeterminato e orario pieno di n. 1 posto di istruttore amministrativo da assegnare al settore segreteria/affari generali/scuola/URP/organismi collegiali (ex cat. C).

La figura da inserire:

- ✓ sarà preposta allo svolgimento di mansioni di carattere istruttorio che implicano adeguata autonomia operativa con responsabilità di risultati relativi a specifici processi produttivi/amministrativi legati alla amministrazione generale, segreteria, organismi collegiali, URP, affari generali e scuole, dovrà predisporre gli atti amministrativi propri dell'ufficio segreteria e collaborare con il Responsabile del proprio servizio e con il personale tutto per l'espletamento delle attività di ufficio;
- ✓ dovrà svolgere attività di raccolta, organizzazione, elaborazione di dati, informazione di natura complessa avvalendosi di strumenti informatici che richiedono la conoscenza di programmi in uso e aggiornamento periodico;
- ✓ curerà la predisposizione di atti e di elaborazioni amministrative;
- ✓ gestirà i rapporti con l'utenza.

In tale ambito, il posto da ricoprire richiede:

- ✓ conoscenze specialistiche relative alle materie amministrative e contabili comunali (queste ultime con specifica relazione al proprio settore).
- ✓ competenze pratiche, gestionali e relazionali, adeguate ad affrontare, con consapevolezza critica, problemi di media complessità.

Secondo quanto previsto dall'art. 37 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., sono inoltre richieste:

- conoscenza della lingua inglese;
- conoscenza delle tecnologie informatiche e degli strumenti pratici legati alle più generiche tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Con il presente avviso si determina, ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del Decreto Legislativo 15.03.2010 n. 66 e successive modifiche e integrazioni, una quota di riserva equivalente ad una frazione di posto pari allo 0,30% a favore dei volontari delle Forze Armate che si cumulerà con le riserve relative ai precedenti e successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale.

Con il presente avviso si determina, ai sensi dell'art. 1, comma 9 bis, del D.L. 44/2023 come convertito dalla Legge 74/2023, a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio universale senza demerito, una quota di riserva equivalente ad una frazione di posto pari a 0,15. Tale frazione non può operare per il posto messo a selezione dal presente bando di concorso, pertanto si cumulerà con le riserve relative ai precedenti e successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale.

Non operano le riserve a favore dei soggetti individuati dalla legge numero 68/1999, non essendo l'Ente tenuto al rispetto di tale riserva stante il numero di dipendenti

Ai sensi dell'art. 34 bis del D.lgs n. 165/2001, è stata avviata, con esito negativo, la procedura di mobilità obbligatoria.

Il trattamento economico annuo è di **€ 22.979,76** (comprensivo di indennità di comparto e di vacanza contrattuale – ai sensi del CCNL sottoscritto in data 16 novembre 2022) oltre alla tredicesima mensilità e alle indennità dovute per legge o per contratti collettivi nazionali.

Tutti gli emolumenti sono sottoposti alle trattenute fiscali, previdenziali ed assistenziali, a norma di legge, con iscrizione all'INPS per il trattamento pensionistico.

Art. 2 – Normativa della selezione

La selezione è disciplinata dal vigente "Regolamento ordinamento uffici e servizi" approvato

con deliberazione della Giunta Comunale n. 171 del 16.12.2020 modificato da deliberazione G.C. 114 e 115 del 30.8.2021 – nelle parti non contrastanti con interventi legislativi successivi, dalle norme contenute nel vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali, dal D. Lgs. n. 267/2000, dal D. Lgs. n. 165/2001, dal D.P.R. n. 487/1994 così come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, nonché dalle altre norme regolamentari e di legge oltre che dal presente avviso.

Il presente bando costituisce *lex specialis* della procedura di selezione, cosicché la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Art. 3 – Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alla selezione è chiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana, o possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, co. 1, 2, 3-bis del D.Lgs n. 165/2001, a norma di quanto previsto, altresì, dal DPCM 07.02.1994, n. 174;
2. per i cittadini italiani: essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (per gli aspiranti di sesso maschile nati entro il 31.12.1985 ai sensi dell'art. 1, L. 23/8/2004, n. 226);
3. godimento dei diritti civili e politici; per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
4. età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
5. idoneità psico-fisica all'impiego specifico, che verrà accertata direttamente dall'amministrazione ai sensi dell'art.41 del D. Lgs. 81/2008;
6. non aver riportato condanne penali che impediscano la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione perché da esso deriva l'interdizione dai Pubblici Uffici, o l'incapacità di contrarre con la P.A., o l'estinzione del rapporto di impiego ex artt. 28, 29, 32-ter, 32-quater, 32- quinquies Cod. Pen., artt. 3,4, 5, L. 27 marzo 2001, n. 97; negli altri casi, indicare le condanne riportate, la data della sentenza, l'autorità giudiziaria che l'ha irrogata e il reato (indicare se è stata concessa amnistia, indulto, condono, perdono giudiziale, non menzione etc) e i procedimenti penali pendenti. La dichiarazione deve essere resa anche in assenza di condanne e procedimenti penali in

corso;

7. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
8. non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
9. possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado (scuola superiore) che permetta l'accesso al sistema universitario, quale titolo assorbente;

Per i titoli di studio conseguiti in Stati diversi dall'Italia, le informazioni per il loro riconoscimento sono disponibili al seguente link: <https://www.miur.gov.it/equivalenza-ai-fini-professionali>.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è necessario essere in possesso della documentazione comprovante l'equiparazione al corrispondente titolo di studio italiano prevista dall'art. 38, comma 3, del D. Lgs. 165/2001. Tale documentazione deve essere posseduta entro la data di scadenza del presente bando ed entro la data di eventuale assunzione. La richiesta di equiparazione deve comunque essere presentata agli organi competenti entro la data di scadenza del presente bando. Il possesso dell'equiparazione deve essere comprovato allegando, alla domanda di partecipazione al concorso, dichiarazione, resa con le modalità di cui al D.P.R. 28/12/2000, n. 445, attestante il riconoscimento da parte dell'autorità competente dell'equiparazione al corrispondente titolo di studio italiano. Il candidato, in luogo della predetta dichiarazione, potrà produrre la documentazione in originale o copia autenticata. L'autenticità dei documenti stessi può essere attestata apponendo in calce alla copia stessa che si tratta di copia conforme all'originale, ai sensi dell'art. 19 bis del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e s.m.i.). Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica.

I requisiti per ottenere l'ammissione alla selezione devono essere posseduti alla data della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda. Gli stessi requisiti devono essere posseduti anche all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro.

La mancanza dei suddetti requisiti è, inoltre, causa di esclusione dalla procedura in oggetto o di decadenza da eventuali benefici già conseguiti, fatte salve eventuali responsabilità penali che possano derivare dall'aver prodotto false dichiarazioni, attestazioni e/o certificazioni.

Art. 4 – Presentazione della domanda

4.1 Modalità e termine

Il presente bando verrà pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente – Sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso e sul Portale del Reclutamento InPA, di cui al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/>

Gli interessati potranno presentare domanda di partecipazione **esclusivamente attraverso il “Portale unico del reclutamento” (di seguito anche solo “Portale”) disponibile all'indirizzo www.InPA.gov.it**, previa registrazione nel Portale stesso e inserimento delle proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche relative al *curriculum vitae*, **entro il termine perentorio delle ore 23:59 del 10.12.2025.**

Entro il termine di presentazione delle domande, l'applicazione informatica consente di modificare o integrare, anche più volte, i dati già inseriti in domanda; in ogni caso l'applicazione conserverà, per ogni singolo candidato, esclusivamente la domanda con data/ora di registrazione più recente.

Per accedere al portale è necessario utilizzare le proprie credenziali SPID (Sistema pubblico di identità digitale) o la Carta di Identità Elettronica (CIE) o altra idonea modalità consentita dal Portale stesso.

Tutte le successive comunicazioni **a carattere personale** con i candidati avverranno esclusivamente attraverso il Portale unico del Reclutamento.

Le **comunicazioni** rivolte a tutti i candidati saranno effettuate ai sensi del successivo articolo 6.3.

4.2 Dichiarazioni

Gli aspiranti devono dichiarare, nella domanda, sotto la propria responsabilità:

- a) il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, nonché l'eventuale recapito; si dà atto che, in mancanza dell'indicazione di un diverso recapito, tutte le comunicazioni saranno fatte alla residenza dichiarata. Gli aspiranti dovranno inoltre comunicare tempestivamente ogni variazione di indirizzo;
- b) l'indicazione della selezione cui intendono partecipare;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o l'appartenenza ad uno degli stati membri

dell'Unione Europea ovvero essere nella condizione prevista dall'articolo 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

- d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle stesse;
- e) il godimento dei diritti civili e politici;
- f) le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso. In caso negativo dovrà comunque essere dichiarata l'inesistenza di condanne o procedimenti penali in corso;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i concorrenti maschi che siano stati soggetti all'obbligo di leva);
- h) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- i) l'idoneità fisica all'impiego;
- j) l'eventuale dichiarazione di appartenere alle categorie protette di cui alla Legge n. 68/99 e l'eventuale tipologia di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi ex art. 20 della Legge n. 104/1992;
- k) possesso di eventuali titoli che danno diritto a precedenza o preferenze ex art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994;
- l) l'eventuale condizione di soggetto con disturbo/i specifico/i dell'apprendimento [DSA], allegando apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante il disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), qualora vengano richiesti, a norma del D.M. 9 novembre 2021, misure dispensative, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi per le prove;
- m) il possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla procedura selettiva con l'indicazione degli estremi e della votazione conseguita per i titoli conseguiti in Italia, nonché con l'indicazione dell'equiparazione ed equivalenza previste dall'articolo 38 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per quanto riguarda i titoli conseguiti nell'ambito dell'Unione Europea, o dell'ottenimento dell'equipollenza dal Ministero della Pubblica Istruzione o dell'Università, per quanto concerne i diplomi e i titoli accademici conseguiti al di fuori dall'Unione Europea;
- n) di procedere, ove necessario, all'attivazione della procedura di equivalenza secondo le modalità e i tempi indicati nell'art. 3 del presente bando;

- o) l'accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando;
- p) (per i soli cittadini non italiani) di aver adeguata conoscenza della lingua italiana.

4.3 Allegati

Alla domanda devono essere **obbligatoriamente** allegati i seguenti documenti:

1. Ricevuta del versamento della tassa di concorso di cui al successivo articolo del presente avviso;
2. Copia fotostatica di un valido documento di identità personale (ad eccezione del caso in cui la domanda sia presentata tramite SPID, ecc.).

Il concorrente potrà, inoltre, allegare ogni altro titolo, *curriculum vitae* o documento che ritenga utile, compresi quelli riguardanti l'eventuale diritto a fruire di benefici relativi alle precedenzae ed alle preferenze nella graduatoria. Tali documenti potranno essere allegati in copia fotostatica autenticata dallo stesso concorrente attraverso dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (è valida a tale scopo la copia fotostatica di un valido documento d'identità già indicata al precedente punto 2 tra gli allegati, e da produrre, pertanto, in un unico esemplare). Il possesso di titoli documentati potrà inoltre essere dichiarato all'interno della stessa domanda, senza necessità di allegarli.

Il candidato dovrà effettuare l'upload dei suddetti documenti, nell'apposita sezione "Allegati" della procedura di candidatura, attraverso il Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>.

Sono considerate irregolarità non sanabili, che comportano l'esclusione dalla procedura, quelle di seguito elencate:

- ✓ l'omessa presentazione della copia di un documento di identità, se necessaria;
- ✓ la presentazione della domanda di ammissione oltre il termine di scadenza;
- ✓ l'assenza di uno o più requisiti minimi (generali o specifici) di partecipazione prescritti dal bando;
- ✓ dichiarazioni false o comunque non veritiere contenute nella candidatura;
- ✓ l'invio della domanda con modalità diversa da quelle previste nel presente Avviso;
- ✓ l'omessa presentazione dei documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria).

Ai sensi dell'articolo 6 della Legge n. 241/1990, le domande che presentino imperfezioni formali potranno essere accolte a seguito di regolarizzazione da effettuarsi entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione e comunque prima dello svolgimento delle prove.

È comunque motivo di esclusione automatica dalla procedura - in qualsiasi fase del procedimento - l'accertamento della mancanza di uno o più requisiti di partecipazione.

Art. 5 – Tassa di concorso

La partecipazione alla selezione comporta il versamento di un importo (non rimborsabile) di **€ 10,00** da corrispondersi al Comune di Cavaglià, che dovrà essere effettuato utilizzando:

- la piattaforma online **“PagoPA”** disponibile al seguente link: <https://www.comune.cavaglia.bi.it/amministrazione-trasparente/pagamenti-dellamministrazione/iban-e-pagamenti-informatici> e selezionando “pagamento spontaneo” – servizio: diritti di istruttoria – causale di pagamento: partecipazione concorso Istruttore amministrativo-contabile

oppure

- collegandosi al sito internet del Comune al link <https://www.comune.cavaglia.bi.it/servizi/pagopa>, scorrere fino a Siti tematici - Servizi online per cittadini e imprese, selezionare “PagoPA – pagamenti on line”, cliccare su “pagamento spontaneo” e seguire il percorso indicato al punto precedente

Art. 6 – Svolgimento della selezione e relative comunicazioni

6.1 Ammissione

L'ammissione alla selezione avviene con determinazione del Segretario Comunale e la medesima sarà pubblicata nel Portale InPA.gov.it e nel sito internet del Comune di Cavaglià.

6.2 Calendario e sede delle prove

Ai sensi dell'art. 4 comma 6 del DPR 487/1994, **i luoghi e le date previsti per le prove d'esame** saranno comunicati successivamente con avviso, valevole ad ogni effetto di notifica, pubblicato sia sul portale InPA nella sezione dedicata al bando sia sul sito internet del Comune di Cavaglià nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso.

I candidati **dovranno presentarsi alle prove muniti di un valido documento di riconoscimento.**

I candidati che non si presenteranno nel giorno e ora stabilita per le prove d'esame, per qualunque motivazione senza eccezioni, saranno considerati rinunciatari alla selezione anche se la mancata presentazione fosse dipendente da causa di forza maggiore.

6.3 Valutazione e comunicazioni

La commissione dispone di 60 punti, così suddivisi:

- prova scritta: 30
- prova orale: 30

L'ammissione alla prova orale è comunque subordinata al conseguimento di almeno 21/30 nella prova scritta.

La prova orale si considera superata ove il concorrente abbia conseguito almeno 21/30.

Ogni comunicazione concernente il concorso (convocazione all'eventuale preselezione, informazioni sul concorso, convocazione alle prove scritte, convocazione alla prova orale, esiti del concorso) è effettuata attraverso il Portale "InPA" nonché nella sezione "concorsi" dell'Amministrazione Trasparente del sito internet del Comune di Cavaglià.

Art. 7 – Eventuale preselezione - Programma e prove d'esame

7.1 Preselezione

Qualora i/le candidati/e ammessi a partecipare al presente bando superino il numero di 100 unità, la Commissione potrà valutare l'effettuazione di una prova di preselezione volta a verificare il possesso delle conoscenze tecniche minime utili a partecipare alle prove successive. Resta inteso che la Commissione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non effettuare la prova preselettiva anche nel caso in cui il numero dei\lle candidati\le ammessi\le sia superiore alle 100 unità.

La prova di preselezione consiste in un test scritto con domande a risposta multipla sulle materie oggetto delle prove d'esame.

In ragione del numero dei/delle candidati/e e della disponibilità dei locali, la prova preselettiva potrà essere effettuata su più turni di ingresso in sede d'esame.

Saranno ammessi/e a partecipare alla prova scritta solamente i/le candidati/e che si collocheranno nei primi 40 posti nella graduatoria, oltre gli eventuali pari merito.

La preselezione non è prova d'esame e non concorre a determinare il punteggio finale utile ai fini della graduatoria di merito.

Verranno esonerati dall'obbligo di sostenere l'eventuale preselezione, e conseguentemente ammessi direttamente alle prove d'esame ex art. 7.2 del bando, i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80% ai sensi dell'articolo 20, comma 2-bis, della legge n. 104/1992 s.m.i. Dell'appartenenza alle sopra indicate categorie dovrà esserne fatta apposita segnalazione nella domanda di partecipazione.

La lista dei candidati ammessi sarà pubblicata sul Portale InPA e, contestualmente, nel portale internet del Comune di Cavaglià – Amministrazione Trasparente (sottosezione Bandi di Concorso), senza ulteriore comunicazione avendo la pubblicazione valore di notifica ai candidati a tutti gli effetti di legge.

Ai sensi dell'art. 4 comma 6 del DPR 487/1994, la data, il giorno e l'ora dell'eventuale preselezione saranno comunicati successivamente.

Il punteggio relativo alla preselezione non viene considerato ai fini della graduatoria finale.

Le risultanze della preselezione saranno pubblicate sul Portale InPA, nonché sul sito istituzionale internet (sottosezione Bandi di concorso) ed avranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Per sostenere la preselezione i candidati si dovranno presentare alla sede e all'orario indicato muniti di valido documento di riconoscimento.

7.2 Programma e prove d'esame

Le prove d'esame verteranno sulle seguenti materie:

- ✓ Elementi di diritto costituzionale e diritto amministrativo (con particolare riferimento a: atti e provvedimenti amministrativi, principi costituzionali che regolano l'attività amministrativa e procedimento amministrativo);
- ✓ Ordinamento istituzionale, finanziario e contabile degli Enti Locali – Elementi generali (D. Lgs. 267/2000, D.Lgs. n. 118/2011 e principi contabili allegati);
- ✓ Legge n. 241/1990 sul procedimento amministrativo - elementi;
- ✓ D. Lgs. n. 33/2013 relativo alla trasparenza amministrativa - elementi;
- ✓ Nozioni in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni con particolare riferimento al D. Lgs. n. 36/2023 - elementi;
- ✓ Nozioni di diritto penale, con particolare riferimento ai delitti contro la Pubblica Amministrazione;

Il concorso prevede le seguenti prove d'esame:

1. Prova scritta (anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali);
2. Prova orale.

Prova scritta:

La prova scritta, che potrà essere svolta anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, potrà consistere, a discrezione della commissione, in domande a risposta aperta o chiusa, in un elaborato/tema ovvero nella redazione di un elaborato di contenuto teorico-

pratico. Le differenti modalità di verifica potranno anche essere presenti contemporaneamente nella medesima prova.

I candidati non potranno portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie; né consultare alcun testo di legge. È consentito l'esclusivo utilizzo del dizionario. Non è ammesso l'uso di telefoni cellulari, apparecchiature elettroniche e/o informatiche portatili od altri mezzi tecnologici per la ricezione o la diffusione a distanza di suoni. Non è consentito l'accesso ai locali dove si svolge la prova in presenza con le apparecchiature di cui al periodo precedente.

Nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e parità di trattamento tra i/le candidati/e, la prova scritta sarà svolta in presenza eventualmente attraverso dotazione digitale fornita dall'Ente mediante la collaborazione di una ditta esterna specializzata per la gestione informatizzata della prova scritta.

Prova orale (colloquio)

La prova orale verterà, oltre che sulle materie della prova scritta indicate al punto 7.2, anche sulle seguenti:

- ✓ Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (D. Lgs. 165/2001);
- ✓ Anticorruzione, Trasparenza e Protezione dei dati personali;
- ✓ Conoscenza lingua inglese e programmi informatici più diffusi.

Durante lo svolgimento del colloquio si procederà, infatti, ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 165/2001, all'accertamento della conoscenza:

- ✓ dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, mediante quesiti sulla materia per accertamento della conoscenza dei principali programmi informatici del pacchetto Office (Word, Excel, Power Point) o equivalenti libero office, utilizzo grafici per report, Teams o piattaforme per condivisione lavoro in gruppo;
- ✓ della lingua inglese, mediante lettura e traduzione di un testo.

L'inidoneità a tali accertamenti comporterà esclusione dalla procedura.

Art. 8 – Esito della selezione

La commissione giudicatrice formerà la graduatoria degli idonei che sarà approvata con Determinazione del Responsabile del Servizio Personale, unitamente agli atti della selezione.

Le preferenze a parità di merito saranno applicate soltanto a coloro che abbiano indicato nella domanda, all'atto della presentazione della stessa, gli elementi necessari a individuare esattamente il titolo di preferenza posseduto.

Il Servizio Personale potrà richiedere, qualora necessario, eventuali integrazioni a quanto dichiarato.

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e smi.

In caso di mancanza di titoli preferenziali – a parità di punteggio – è preferito il candidato più giovane di età.

Dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio on-line, decorrono il periodo di validità della stessa e i termini per l'eventuale impugnazione.

Si dà atto, sin d'ora, che l'inserimento nella graduatoria di merito non darà luogo a dichiarazione d'idoneità.

Ai sensi dell'art. 35 comma 5 ter del D. Lgs. n. 165/2001 in vigore alla data di emanazione del presente bando, la graduatoria conserva efficacia per tre anni a decorrere dalla data di pubblicazione della determinazione di approvazione.

Durante tale periodo, l'Amministrazione potrà utilizzare, a suo insindacabile giudizio e nei limiti imposti dalla normativa vigente, la graduatoria per la copertura di posti di pari inquadramento che si dovessero rendere successivamente vacanti e disponibili.

La graduatoria medesima potrà essere utilizzata per analoghe assunzioni anche da parte di altri Enti che ne facciano richiesta, previa autorizzazione di questa Amministrazione, giusta deliberazione di Giunta, che stabilirà anche l'importo da versare per l'accesso alla stessa, nei limiti imposti dalla normativa vigente in materia.

Qualora sia concesso l'utilizzo della graduatoria ad altre Pubbliche Amministrazioni, di seguito si esplicitano le regole che vincolano il vincitore e gli idonei:

- la rinuncia all'assunzione a tempo determinato presso un'altra Pubblica Amministrazione non comporta la decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria;
- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso un'altra Pubblica Amministrazione non comporta la decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria;

- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato per un tempo di lavoro diverso rispetto a quello del bando non comporta la decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria;
- l'accettazione e la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato presso un'altra Pubblica Amministrazione non comporta la decadenza del vincitore/idoneo dalla graduatoria. Si rende noto, inoltre, che:
- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato in seguito a chiamata di questa Amministrazione comporta la decadenza del rinunciatario dalla graduatoria;
- la rinuncia all'assunzione a tempo determinato in seguito a chiamata di questa Amministrazione non comporta la decadenza del rinunciatario dalla graduatoria.

L'assunzione del vincitore è sottoposta alla condizione sospensiva della verifica di tutte le dichiarazioni presentate a corredo della domanda ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, comprese quelle contenute nella medesima domanda di ammissione.

Prima della stipula del contratto individuale di lavoro l'Amministrazione accerterà per mezzo del medico competente ex D.Lgs. n. 81/2008, se il vincitore sia in possesso dell'idoneità fisica alle mansioni inerenti al posto da ricoprire.

Qualora il candidato vincitore non si presenti, senza giustificato motivo, nel giorno e ora previsti per la presa di servizio, si intenderà rinunciatario all'assunzione.

Art. 9 – Periodo di prova

Ai sensi dell'art. 25 del vigente CCNL Funzioni Locali sottoscritto in data 16 novembre 2022, il dipendente assunto in servizio è soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi.

Ai fini del compimento del suddetto periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato.

Decorso il periodo di prova, senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 10 – Pari opportunità e altre disposizioni

Ai sensi del D. Lgs. n. 198/2006 e del D. Lgs. n. 196/2000, il presente bando di selezione, rivolto ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso, garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come anche previsto dall'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche.

Il presente bando è emanato tenendo conto delle disposizioni in materia di assunzioni riservate

ai disabili ed agli altri aventi diritto a riserva del posto, ai sensi della Legge n. 68/1999.

Art. 11 – Trattamento dei dati personali e diritto di accesso

Ai sensi del Reg. (CE) 27.04.2016 n. 2016/679/UE, i dati personali relativi ai candidati saranno raccolti presso il Servizio Personale del Comune di Cavaglià per le finalità relative allo svolgimento della procedura in oggetto e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990.

Durante lo svolgimento della selezione l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento, salvo che il differimento costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

Art. 12 – Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente bando si applica la normativa citata nel precedente art. 2 del bando medesimo.

L'Amministrazione si riserva di modificare, sospendere temporaneamente, prorogare o riaprire i termini, nonché revocare il presente avviso con provvedimento motivato.

Si dà atto fin d'ora che l'Amministrazione procederà all'assunzione secondo le modalità e con le limitazioni previste dalla legislazione vigente al momento dell'assunzione stessa: l'assunzione in servizio è, infatti, subordinata alle disposizioni sul personale e di finanza locale vigenti a tale data.

È prevista la facoltà di revocare il presente concorso nel caso di entrata in vigore di norme che rendono incompatibile l'instaurazione di un contratto di lavoro a tempo indeterminato con gli obiettivi di finanza pubblica e/o limiti imposti alle amministrazioni pubbliche in materia di contenimento spesa di personale.

Responsabile del procedimento è il Segretario Comunale, Dott.ssa Emma Amore.

Per informazioni: tel. 0161/96038

Il presente avviso è disponibile sul Portale InPA e sul sito istituzionale del Comune di Cavaglià, Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso.

Cavaglià 20.11.2025

Il Responsabile dell'Ufficio Personale

Segretario Comunale
Firmato digitalmente
Amore Dott.ssa Emma